

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche.
Udine a domicilio e nel Regno
Anno L. 18
Semestre » 8
Trimestre » 4
Per gli Stati dell'Unione Post. Anno 24
Semestre e trimestre in proporzione.
Pagamenti anticipati.
Un numero separato centesimi 5.

IL FRIULI

Giornale quotidiano della Democrazia

In terza pagina, sotto la firma del gerente: comunicazioni, necrologie, dichiarazioni e ringraziamenti, ogni linea 0,25.
In quarta pagina » 10
Per pubblicità prezzi da convenire.

DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE
Via Prefettura, 6

Nell'estremo Oriente
Di fronte

Mentre gli avvenimenti precipitano con spaventosa rapidità e da un momento all'altro si attende la dichiarazione di guerra del Giappone alla Russia, ci sembra opportuno vedere quali posizioni occupino le forze avversarie e quali siano, questa forza, ripartite.

Come è noto i preparativi di guerra russo-giapponesi abbracciano una vasta regione. I russi, in Manciuria, hanno truppe dislocate sopra circa 800 chilometri tra Port-Arthur e Wladivostok. Hanno, inoltre, stabilito un'avanguardia sul territorio coreano presso Yang Po.

I giapponesi hanno ammassato truppe considerabili lungo la costa occidentale dell'isola Honshu (1500 chilometri), sono padroni della linea telegrafica che attraversa la Corea ed hanno stabilito parecchi militari per custodirla.

La superficie totale dell'impero giapponese è di 418 mila chilometri: la popolazione, assai densa, oltrepassa i 44 milioni.

Le forze navali russe sono concentrate presso Wladivostok, il grande porto siberiano sul mare del Giappone, e, soprattutto, vicino a Port-Arthur nella grande baia coreana. Una forte e numerosa squadra di riserva è ancorata nel golfo di Lion-Ho, all'ovest della penisola della quale Port-Arthur forma l'estremità sud.

E' quasi certo che se il Giappone romperà gli indugi ed inizierà le ostilità, tenterà subito l'assedio di Port-Arthur, la situazione del quale ricorda Sebastopoli in Crimea.

Port-Arthur è collegato alla Manciuria ed alla Siberia da sicure ferrovie che permettono il rifornimento delle vettovaglie.

La flotta giapponese, a sua volta, è concentrata al sud, innanzi a Nagasaki, con una riserva nel mare intorno che separa l'isola Kion Iou dall'isola del Giappone: ha altre navi nel porto d'Osaka, ed al nord, verso il distretto di Thongar, tra il Giappone e l'isola Yaso con una riserva nella baia di Jaron. Navi giapponesi sono ancorate dietro l'isola Jado-Soma. Infine un'avanguardia vigila lungo la costa meridionale della Corea.

Come si vede le due potenze che stanno per azzuffarsi non hanno perduto tempo nel disporre opportunamente le forze delle quali dispongono, certo in omaggio all'antico assioma: Preparatevi alla guerra se vi preme conservare la pace.

L'ALTALENA CONTINUA

Guerra?

Il N. York Herald ricava da Pietroburgo: Non vi è più speranza alcuna di una soluzione pacifica del conflitto col Giappone. Il pubblico è preparato alla notizia di una battaglia risultante dallo sbarco di truppe giapponesi in Corea, poiché un battaglione russo fu mandato da Wladivostok per impedire ai giapponesi di sbarcare.

La Novaja Wrenja pubblica un telegramma importante da Wladivostok nel quale si dice che la Russia non cederà ad alcuna minaccia. Nessun dubbio che la risposta della Russia dichiara, quantunque in termini amichevoli, che quel paese non può ammettere le pretese del Giappone, né può permettere l'occupazione per parte del Giappone di un territorio nella parte sud della Corea.

PACE?

Secondo mandato da Pietroburgo al Daily Mail, la risposta che la Russia ha fatto all'ultima nota giapponese, fu trasferita ieri dall'ammiraglio Alexieff al barone Rosen, ambasciatore di Russia a Tokio, che la sottoporrà oggi al Governo giapponese. Nei circoli politici si ha la convinzione che la risposta della Russia non tenda a turbare la pace.

Invece secondo un dispaccio da Tokio si assicura che la risposta della Russia non è soddisfacente per Giappone, particolarmente per ciò che concerne la Corea. La Russia esprime tuttavia desiderio di ricorrere a mezzi di pacificazione; il Giappone viceversa non è disposto ad accordare una lunga dilazione, quantunque accconsenti a negoziare finché vi sarà una possibilità di accordo.

GIÀ ALLE PRESE?

La Frankfurter Zeitung ha da Tokio un telegramma in cui si dice che la guerra è già incominciata.

Intorno al nuovo anno

Che cosa ci riserva il 1904? - Ogni anno che si loda dalla nebbia del tempo è sempre avvolto in un certo mistero... facilmente penetrabile coll'aiuto dell'astronomia - scienza ammirabile - la quale, del resto, sorve di base al calendario. Che cosa ci riserva il calendario del 1904? Esaminiamolo assieme, o lettori, e vediamo se parzialità che racchiude e, nello stesso tempo, i fenomeni astronomici.

All'averso il calendario - L'anno 1904 è bisestile. Febbraio avrà dunque 29 giorni.

Da otto anni febbraio compieva il suo corso in 28 giorni. Il primo gennaio, lo ricordate? era venerdì; martedì grasso sarà il 10 febbraio, Pasqua il 5 aprile, l'Ascensione il 12 maggio, Pentecoste il 22 maggio, la festa nazionale martedì 20 settembre. Il 15 agosto è lunedì; due giorni di riposo ai pubblici impiegati.

Ognisanti sarà martedì ma il prosaico Natale ed il primo dell'anno 1905 giungeranno a noi di domenica. Ecco un giorno perduto per gli amanti delle ferie a buon mercato.

Le stagioni: un solo venerdì - Coloro che prestano fede alle superstizioni si rassicurino. Solo nel mese di maggio avremo un venerdì 13.

Le stagioni cominciano: la Primavera, il 21 marzo ad 1 ora 8 minuti del mattino; l'Estate, il 21 giugno a ore 9 di sera; l'Autunno, il 23 settembre ad ore 11.49 del mattino; l'Inverno, il 22 dicembre ad ore 6.23 del mattino.

Il nostro povero e vecchio mondo non ha, come si vede, una condotta regolare. Tal volta si affretta, tal altra ritarda a proposito delle date degli anni precedenti. Dobbiamo richiamarlo all'ordine?

Quanto alle maree previste per 1904 si avranno: il primo febbraio ad ore 4.42 del mattino; il 2 marzo ad ore 2.57 del mattino; il 31 marzo ad ore 0.53; l'1 agosto ad ore 1.7; il 9 settembre alle 20.52; il 9 ottobre alle 5.34.

Particolarità astronomiche.

Nel dominio dei cieli avremo due eclissi di sole. Il primo parziale - il 17 marzo - sarà visibile nell'Oceano Indiano, nelle isole della Sonda ed al Sud della Cocinina. L'altro, totale, - 9 settembre - abiterà una parte dell'Oceano Pacifico e la costa ovest dell'America del Sud.

L'attività solare, che s'è eviegata veemente, diventerà veementissima, senza dubbio, nel 1904.

La luna del 1904 - chi l'avrebbe creduto? - seguirà il proprio corso con tutta la gravità e la regolarità dovuta ad una vecchia e saggia zitella e non mancherà mai al posto assegnatole. Che cosa si può pretendere di più da una luna?

Spettacoli celesti

Mercurio sarà visibile, nelle luci del tramonto, al principiar di gennaio, nella seconda metà d'aprile, in agosto e verso il 15 dicembre. Si vedrà nella pallida aurora di febbraio, di giugno e d'ottobre.

Venere sarà stella del mattino nella prima metà dell'anno. L'8 giugno riapparirà alla sera.

Marte sarà lontano da noi: dall'altra parte del sole. Giove si lascerà ammirare in tutto il suo splendore a cominciare da settembre.

Nelle notti dalle 9 al 14 agosto splenderanno le belle Perseidi. Dal 13 al 18 novembre, forse, vedremo le Leonidi e nelle notti dal 23 al 27 di novembre si vedranno gli avanzi della famosa cometa di Bielzi.

Certamente con tale spettacolo di varietà sopra di noi chi potrà, nel 1904, amare la terra?

Calendoscopia

Onomastico - Domani 9 Gennaio S. Giuliano.

Effemeride storica
8 gennaio 1661 - (Da un ricordo del Fierano di Montebelluno Giuseppe Brani: «... i lupi luevano incominciato a devorare i bambini ed donne ed putti, onde vedendo questi comini un si stiano fuggite in ispirati da Dio fecero voto di eleggere un «scheduno di loro un santo per protettore, e et solennizar la sua festa con concorso processionalmente et cantar messa nel giorno «di clusohodun di questi santi. Montebelluno «elesse il giorno della Presentazione della «Beata Vergine, Grizzo elesse San Francesco, Malnisio elesse San Daniele.»

IL FRIULI

Giornale quotidiano della Democrazia ha stabilito le seguenti condizioni di

ABBONAMENTO per il 1904
Anno L. 18.-
Semestre » 8.-
Trimestre » 4.-
Estero per un anno » 23.-

Premi gratuiti

Ciascuno dei nostri abbonati annuali avrà:

Un ricco elegante e solido portafoglio in cuoio fine e raso - a numerosi scompartimenti - per uomo o per signora - assortimento espressamente fabbricato dalla primaria Ditta E. Vitturi di Milano.

L'Almanacco "Leggetemi"

edizione di lusso
ricco volume illustrato - edito dalla Società Internazionale per la Pace - tiratura con copertina espressa per gli abbonati del Friuli.
Ognuno degli abbonati annuali in regola con l'Amministrazione inoltre concorrerà a

cinque grandi premi di eccezionale valore

Macchina da cucire
rotativa Wheeler & Wilson - originale americana - la prima marca del mondo. - Garanzia per cinque anni (acquistata presso la notissima e premiata Ditta coniofitadina T. De Luoa). - Prezzo L. 275.

Orologio-ramontati d'ora a tre asse
- per uomo e per signora - (acquistato presso il nuovo negozio di orologeria-orologeria-argenteria Italfico Ronzoni in Udine, Via Mercatovechio, angolo via Mercerie) - del valore di L. 100

Busto moderno in terracotta

- già ammiratissimo all'Esposizione - del premiato Stabilimento C. Burghart di Udine - riproduzione di stupenda e originalissima opera del giovane scultore Camaur, l'acclamato autore di «Inocento».

Servizio per dessert

artistico e signorile - in metallo fine garantito - con posata per 12 persone - acquistato presso la notissima Ditta Maasn, Udine, Mercatovechio, che ha rinomata specialità di questi articoli.

Il ritratto della Regina Elena

- grandiosa fotografia finissima - con ricca ed artistica cornice - in grande formato. - Quadro e cornice acquistati presso l'antica e premiata Ditta Marco Bardusco, Udine, Mercatovechio.

Tre premi semigratuiti per tutti gli abbonati.

Un portafoglio e portamoneta per sole L. 1,75 spedizioni comprese, in tal caso, dei due premi.

La Guida Illustrata "IN FRIULI" del Valentini (Ed. Tosolini) per soli cent. 50 (0,05 compresa la spedizione raccomandata).

5 biglietti della Lotteria Provinciale dell'Esposizione per sole 4 lire

Abbonamento cumulativo Da oggi a tutto il 1904 il GAZZETTINO COMMERCIALE

il più diffuso e il più autorevole periodico agricolo-commerciale ed industriale della Regione Veneta - premiato all'Esposizione di Udine - che esce a Venezia la dodici pagine, il 1° e il 15 d'ogni mese - per sole L. 2.50.

Pubblica i protesti cambiari ed i full-montati della Regione Veneta.
(Per le descrizioni particolareggiate dei premi chiedere l'apposito programma).

I premi sono esposti nella vetrina del negozio Marco Bardusco in Mercatovechio.
L'Amministrazione.

Interessi e cronache provinciali

Bula, 7. - Statistica compiuta in questo ufficio dello Stato Civile durante il decorso anno 1903. - (Min) Atti di nascita ricevuti dall'ufficio 379 e 28 atti trascritti provenienti fuori Comano, fra i quali se ne contano 2 di illegittimi, e divisi fra sesso come segue: 182 maschi e 183 femmine compreso 17 nati morti.

Atti di morte, in parte prima atti documentati 150; in parte seconda atti trascritti 17. Aumento 203 persone. I matrimoni celebrati durante il detto anno furono 70; atti trascritti in parte seconda 4.

Atti delle richieste delle pubblicazioni che furono eseguiti dinanzi a questo ufficio furono 32, in parte seconda 13. Fu ricercato pure un atto di delegazione per la celebrazione di un matrimonio avendo fatta la richiesta davanti ad un altro ufficiale.

Registrato un atto di cittadinanza. Gli atti di nascita e di morte trascritti, prevenendo la maggior parte dall'estero, dove corrono in gran parte i nostri emigranti.

In conclusione abbiamo un aumento di popolazione di 203 persone; quasi un quarto della popolazione censita ultimamente. Vorrei dire che aumentando la popolazione, aumentano i bisogni, e le cure sono eloquenti per se stesse a dimostrarlo.

Anche i matrimoni e le pubblicazioni non raggiunsero mai il numero di quest'anno. Buia insomma è sulla via di diventar città.

Pordenone, 7 - (Dafne) - Nel campo elettorale - Nessun segno di vita. Un articolo comparso nel Tagliamento di sabato di fare credere che i moderati seguano la linea di condotta tenuta l'altra volta. I democratici scenderanno in lizza con lista di maggioranza. Alto scopo di concretizzare il programma e di fare la scelta dei candidati ebbero già qualche convegno. Non è improbabile che oratori dei fuori vengano a tenere dei comizi. I socialisti si sono riuniti ieri ma non ho potuto avere notizie precise delle prese deliberazioni. I clericali posano, e ponendo sul «mota proprio» di Bepi Sarto. Il mirano col mendicare una piccola minoranza.

Questo è il frutto della nostre investigazioni sul campo elettorale.
- Assemblea della lega cotonieri di Pordenone avverrà domenica alle ore 13 e mezza.

Sciocchezza. - Dobbiamo ripeterlo: In corso Garibaldi e sulla via Mazzini vi sono dei portoni di case di ricchi proprietari che gridano vendetta e riprotestano alla sicurezza e nei riguardi dell'estetica e dell'igiene.

Forni di Sopra, 4 - Si paga o non si paga? - L'impresa stradale ci burla con una indifferenza strabiliante. Dopo le copiose nevicate dei mesi scorsi, gli operai e le donne del paese, vennero occupati a sgombrare le strade ai patti stabiliti dalla lega e pubblicati dal Friuli stesso.

L'impresa, come fosse la cosa più naturale di questo mondo, tenta di annullare tali patti coll'offrire venti centesimi in meno della paga giornaliera stabilita dalla lega e confermata telegraficamente coll'impressario signor Luca Nigris.

Ma ogni bel giuoco stanca e la burla deve finire.

L'operaio D'Andrea Elia, corrispondente del Sagretarato d'emigrazione di Udine, promotore ed anima della lega, c'è direttamente il signor Nigris a comparire dinanzi il locale giudice conciliatore, per far far valere il più sacro dei diritti: «Il lavoro dev'essere pagato!»

Vedremo come l'andrà a finire!
Banchetta... americana. - Il titolo sembra strano, ma non si creda ch'io abbia così qualificato tale banchetto perché fatto in America o da Americani, ma perché fatto da operai Forzesi reduci dall'altro mondo.

Ieri sera si riunirono, in una sala dell'albergo «Alta Posta» condotto dal proprietario sig. Pietro Gismano, gli operai Antonio Comis, Angelo Piel, Valentino Antonutti, Attilio De Pauli, Carlo Agnosa, G. A. Piel, Angelo Anzietti, Arduino Coradazzi, Isidoro Marzetta, Ermidio De Pauli, che, stretti da vincoli di amicizia o di fratellanza, vollero dimenticare per un po' i dolori, le peripezie e i disinganni che loro procura la vita raminga dell'operaio emigrante.

Per render viepiù allegra la serata, venne invitato l'amico Savonella, che è una vera macia.
Il servizio, diretto dal sig. Gismano,

fu inappuntabile: ottime le vivande, profumate i vini.

I convenuti poi, con gentile pensiero, offrirono lire 1050 al locale Corpo Pompieri. L'allegria comitiva si levò da tavola soddisfatta ed al grido di: Viva il lavoro!

Pro Pompieri. - Anche quest'anno, come nei decori, l'importo delle regalie, che i negozianti usano dare ai loro clienti a capo d'anno, venne devoluto a scopo benefico.

Tra le varie istituzioni qui esistenti, venne beneficata quella del «Corpo Volontari Pompieri», istituzione questa eminentemente bella e necessaria.

Ecco il nome degli oblatori, tra i quali vi figurano quelli di generose persone non obbligate a far regali: Damiano Antonacomi lire 25, negozio «All'Anzora» (Eraldo Pellizzari) 20, Osvaldo Comis 10, Osvaldo De Santa 20, Pietro Clerici 050, Giovanni Ferigo 2, Marcello Ferigo 14, Antonio Pavoni 2, Cooperativa S. Maria Assunta 50, Pietro Gismano 20, Oddone De Pauli 6, Antonio Comis 1, Luigi Clerici-Colman 3, Angelica Colman 5, Nicola Cella Talami 3, Giovanni Schiavolini 1, Felice Sala-Contara 2, Ettore De Donà 4, Ebe De Lorenzo ved. De Pauli 5. Totale lire 193.50, che unite alle lire 1050 offerte dagli emigranti Amicanti formano lire 204. Tale somma va a far parte del fondo di cassa riservato per soccorrere i membri del Corpo Pompieri in caso di eventuali disgrazie che accadessero durante le esercitazioni e nello spegnimento degli incendi.

Incaricato dalla Presidenza del «Corpo Volontari Pompieri», ringrazio tutti coloro che contribuirono, con le loro generose offerte, a formare quel fondo indispensabile alla benefica istituzione. Oskar.

S. Daniele, 7 (corr. straordinario) - Giardino d'infanzia. (G. B.) - Alla Banca Cooperativa sono depositate a tutt'oggi lire 9571,99, alle quali sono da quarsi lire 50 già votate dal Consiglio del Monte a beneficio dell'Istituto Giardino Infante. Abbiamo così un totale di lire 9621,99.

La tanto benefica istituzione poteva quest'anno stesso sorgere, come dimostrai a base di cifre in altra corrispondenza. Speriamo però che le persone di buona volontà si scuotano un pochino e che in breve l'inducibilmente necessario istituto possa funzionare.

Benedicenza. - La famiglia Gemelli di Trieste ha elargito a beneficio dell'Istituto Giardino d'Infanzia la somma di lire 25 in morte dell'avv. Enrico dott. Gemelli.

Ringraziando, raccomandandosi che l'esempio venga da altri imitato.

Il ghiaccio. - Il paese è senza ghiaccio.

Ieri sera (promettiamo che di questi casi ne succedono parecchi in poco tempo) ieri sera dunque moriva una giovine ventitreenne della terribile malattia del tifo.

Prima di morire la poveretta desiderò (o le venne prescritto) del ghiaccio. Si cerca, e non ce ne trova!

Noi siamo propensi alla municipalizzazione dei pubblici servizi, ma in quanto questi servizi sieno esercitati in modo di non lasciar nulla a desiderare.

Ora la ghiacciaia comunale è da qualche mese vuota, gli ammatiti abbandonano di ghiaccio e non ce n'è.

Il pronto provvedimento a chi spetta! Il padrone del Paese. - Chi è? Nientemeno che il brigadiere dei reali carabinieri!

Questo terribile personaggio continua, con i suoi atti, a rendersi odioso alla cittadinanza intera!

Desideroso d'un avanzamento di grado compie le sue imprese per rendersi benevole ai suoi superiori, i quali, speriamo, risponderanno con la lezione che si merita!

Il teatro. - Ad iniziativa di volontarie persone venne aperta una sottoscrizione per l'eruzione di un teatro. L'esigence del nostro paese lo richiedono, e noi siamo lieti di constatare che la sottoscrizione ha dato già buoni risultati. Coraggio dunque!

Agli amanti di Tersicora. - Quest'anno il Carnevale promette bene! La sala teatrale sarà sfarzosamente addobbata ed illuminata a giorno. La brava orchestra, diretta dall'esimio sig. maestro Carlo Morbidelli, suonerà scelti ballabili. Tra gli altri, stupendi quegli di sua composizione. Domenica prossima principeranno le danze. La biblioteca circolante. - Su que-

UDINE

(Il telefono del Friuli porta il numero 211. Il Cronista è a disposizione del pubblico in Ufficio dalle 8 alle 10 ant. e dalle 13 alle 18)

Consiglio Comunale

E' convocato per oggi alle ore 2 (o non alle 8 30 come era stato dapprima fissato) con quest'ordine del giorno. Provedimenti per l'illuminazione della città dal 1. gennaio 1904 in poi.

Giuoco di bussolotti

La Giunta, dopo lungo e complesso studio, aveva concesso con due progetti: *Gerenza e Appalto* — facendo la sua preferenza sul primo — sovrastando gli altri tre: *Contratto di Società* — *Municipalizzazione pura e semplice* — *Contratto di acquisto dell'impianto Malignani*. Il Friuli si schierò per l'Appalto. Il *Giornale di Udine* per la Gerenza. Il *Consiglio* ha finito con lo scartare l'una e l'altra soluzione, improvvisando quella della Municipalizzazione pura e semplice.

Il *Giornale di Udine*... batta la moneta della sua vittoria!!! Ancora. Se c'è una soluzione in cui è completamente abbandonata la tutela dei consumatori privati, quell'una è proprio quella della municipalizzazione pura e semplice.

Ciò rilevò, prima del voto di mercoledì, motivando la sua astensione (*Vedete resoconto del «Giornale di Udine»*) anche il Sindaco Perissini. Il *Giornale di Udine*, dopo aver imbrattato malamente di nuove lodi sindaco Perissini... batte quest'altra moneta: «*Ha trionfato la causa... dei consumatori*»!!! Proprio così. I commenti si fanno da sé.

CARTE IN TAVOLA

L'altro ieri la *Patrizia* aveva da uno che si firma P. B., questa riassunzione in termini delle quattro soluzioni messe sul tappeto:

«*Appalto*. — Il Comune spende per la luce pubblica L. 15000 annuo. Rileva lire 60 mila, pari a un quinto donazione Volpe. I privati godono il 18 per cento di ribasso. Il *Contratto per industria-Gerenza*. — Il Comune compra tutto, esercita l'industria assumendone i rischi ed i guadagni. Affida la gerenza ai Malignani. Si guadagna, l'illuminazione pubblica gratuita (circa 25 mila all'anno). I privati hanno un ribasso del 10 per cento in luogo del 18 per cento e la differenza contribuisce a pagare l'illuminazione pubblica del Comune e la intersezione del Corrente.

Il ribasso completo. — Il Comune acquista tutto, si lancia da solo nell'industria, affidando la gestione ad un nuovo direttore. Corre le alee industriali ancora in maggior misura del caso precedente. La municipalizzazione pura e semplice. — Il Comune si fa da solo la luce pubblica, spendendo lire 29 mila annue; perde lire 60 mila del quinto Volpe; abbandona i Cronici ad una liquidazione essenzialmente giudiziale; vuol fare da Calmeiro per privati (una, per quanto a me sembra, e son pronto a dimostrarlo, non ne ha i mezzi)».

Aggiungiamo, per conto nostro, qualche chiarimento in buone cifre. Ecco qua le cifre esposte dal consigliere Caratti in Consiglio mercoledì: **Contratto d'appalto** Prezzo della illuminazione pubblica — Donata dal Comune L. 25,000. Malignani versava al Comune ogni anno per acquistare i quattro quinti del Comune; interessi e ammortamenti per formare le

lire 180 mila dei Cronici, in quindici anni) annuo L. 18700 (Interessi e ammortamenti per formare le lire 60 mila del Comune in 15 anni — annuo) » 5700 a corrispettivo rimborsato dalla società e dagli utili » 7000 in tutto Malignani doveva versare ogni anno L. 24400 Siccome il Comune ne doveva versare L. 4400

inoltre dal contratto (allegato 12) erano versate dai Malignani. Così il Malignani nei 15 anni pagava 180 mila ai Cronici e la 60 mila al Comune. Ora il contratto tra la municipalizzazione semplice (che si fa perdere L. 60000) e l'Appalto, deve farsi nel tenore a parità di condizioni. Senza le lire 60000, e cioè senza la relativa annualità di lire 5700 assunta da Malignani, la luce coll'appalto costava lire 12300.

colla municipalizzazione semplice, secondo la *Costa* lire 29 mila e più. Si tratta dunque della bagatella di circa 17 mila annuo lire che il Comune ci perde, intanto, per 15 anni. E si tratta, dunque, niente meno, di altri 250 mila lire di perdita per il Comune, in confronto alla soluzione dell'appalto!!!

Quanto ai consumatori privati, fino al giorno felice in cui il Comune sia in grado di «*far da calzatore*», e cioè di costringere con una seria concorrenza il Malignani a ribassare... campa cavai!

Questo le ragioni nostre, fatte di studio e di cifre; queste le ragioni dei pochi che rimasero fermi nell'onesta opinione acquisita appunto dallo studio e dalle cifre, e noi concettosi che qui si trattasse di un affare del Comune, e non di una questione di principio; queste le professate ragioni della motivata astensione del sindaco Perissini. Si potrà — da chi porta opinione contraria — rispondere e pensare che di nessun danno al Comune e ai privati si deve tener conto — *peret mundus* — per di municipalizzare. Ma confutare queste ragioni, questi confronti, queste cifre, queste evidenti risultanze, no!

LE SOLITE

Il libello quotidiano, che passa ancora per organo dei moderati non fa fessio con le sue insinuazioni, vighiacchette come fucilate a tradimento di dietro a una siepe.

Adesso è la volta del cons. Bosetti. Sapete perché Bosetti ha votato così, e non così? Perché... è amministratore del Friuli.

Il Bosetti è un operaio, un lavoratore, che per l'Intelligenza, per l'onestà dell'opera e sua, per la finezza di coscienza, si è conquistato l'estimazione di tutti i suoi concittadini.

Non importa. La freccia avvelenata del caunativo messo al quotidiano agitato dai moderati, non risparmia nessuno: Bosetti ha votato così e non così, perché... è amministratore del Friuli.

Egli non se ne cura; e fa bene. Ma noi abbiamo il dovere di rilevare la nuova infametta; perchè nel Friuli e intorno al Friuli, alla finezza ed indipendenza dei locatari d'opere corrispondenti, che di quella indipendenza sono non solo rispettati, ma fieri.

E lo sanno, e lo possono attestare, coi Bosetti, anche quei suoi compagni di lavoro che sono eventualmente amici del *Giornale di Udine*.

Anche la "Nemesi storica"

Signore! siamo ritornati al dramma in versi iniziati al melodramma in versi. Siamo in pieno... *Campano di Cornoville*.

Con parole consimili il principe brindò anche all'imperatore Francesco Giuseppe e il rappresentante di questo, conte Hauyade, fece alla sua volta le sue felicitazioni e i suoi auguri. Le due Potenze si guardavano con una certa tal quale gelosia.

Finalmente terminò bene per Natalia, come era incominciato, il primo giorno della sua salita al trono; ma stanca, affranta dalle emozioni e da tutte le formalità dell'etichetta, ella attendeva con ansia di poter passare sola un istante nella propria camera.

Le pareva che tutto il lusso, tutto il fasto, tutta l'adorazione cui era fatta segno non valessero a compensare la stanchezza infinita da cui si sentiva oppressa.

Dopo che la cameriera l'ebbe svegliata e lasciata sola, sebbene la città fosse rientrata nella calma, sentiva ancora risuonare negli orecchi le grida selvaggio di gioia della popolazione e pensò suo malgrado: «*Questo è il delirio del popolo nell'ora della gioia: come sarà il suo delirio nel momento dell'ira?*»

Milan era al colmo della felicità.

(Con voce grava) «*E che vi turba, dunque?*... (Con impeto tragico) «*Per sette lunghi anni siete andati dilaniando il partito liberale...*» (Con voce cupa e piastosa rauca) «*E' la Nemesi storica che viene...*» Papà Giuseppe si sente venir la pelle d'oca, raccoglie in fretta i donari... avanti da Malignani, è scappato... come un amico del *Giornale di Udine* che anni il questo vivere.

Fra una prosa e l'altra La colonna

Passa: bisbiglia, ride, mottoggin; tu non la curi, tu non la temi: ripassa: punge, morde, schinfiggia; intanto insorgi, di sdegno fremi. Fromi e l'avventi... ma in un baleno a te s'involò... D'onde è venuta? chi le ha infiltrato quel fosco in seno? ...Nin! le conosce nim l'ha veduta! Figlia del Malo, de l'Odio amica, ognora ammantata d'ombra e mistero, ma dove passa, quell'impudica sogna di lubricar striscia il sentiero. Quai so l'impura lava il sfilato: perdono i gli gli l'armo candor, ed ogni mano gentile allora sdegna protrondersi verso quel fior.

Passa: bisbiglia, ride, mottoggin; tu non la curi, tu non la temi: ripassa: punge, morde, schinfiggia; intanto insorgi, di sdegno fremi, che non c'è dardo, non c'è anotta che la nomia giunga a colpir: da l'ombra sorta, la maledetta ne l'ombra solo ti se forir. Emma Effo.

Camera di Commercio

La Camera è convocata in seduta per il giorno di mercoledì 13 corr. alle ore 10 col seguente ordine del giorno:

- 1. Comunicazioni della Presidenza
- 2. Stato di fondi.
- 3. Rinnovazione del ruolo dei curatori di fallimenti.
- 4. Proposta che la Camera indichi una riunione di industriali per favorire l'iscrizione degli operai alla Cassa Nazionale di previdenza per la invalidità e per la vecchiaia.
- 5. Interpellanza del cons. Beltrame sui provvedimenti da prendere per disciplinare il commercio girevago.
- 6. Interpellanza del cons. Beltrame circa le spese per i protesti cambiari.
- 7. quesito dell'Ufficio centrale del lavoro sul modo migliore per sorvegliare l'applicazione delle leggi soc. all.
- 8. Contributo per l'Esposizione del 1905 in Milano.
- 9. Corrispondenza diretta fra i R. Agenti a l'estero e le Camere di commercio.
- 10. Magazzini generali: modificazioni della tariffa della perizia e approvazione della tariffa per altre merci. Nomina della Commissione di vigilanza.
- 11. Medaglia per la Mostra bovina in Taranto.
- 12. Nomine.

Per il genitico della Regina — che compie oggi i trentun'anni — è esposto il trionfo agli edifici pubblici e ad alcune case private.

Programma musicale che la Banda del 79° Fanteria eseguirà oggi 8 gennaio dalle ore 15 alle 16 30 sotto la Loggia Municipale:

- 1. *Marcia Reale* - Gabetti
- 2. *Sinfonia* «Il segreto della Regina» - Thomas
- 3. *Valzer* «L'eco d'Italia» - Ancolese
- 4. *Ramiscimento* «Marta» - De Hoto
- 5. *Pot-Pourri* «La Fata delle Bambole» - Ba. or
- 6. *Polca* «Lo-Bo» - Rivola

Sgombero d'una casa pericolante. D'ordine dell'autorità oggi in Bivers verrà sgomberata l'abitazione di certo Viorio, perchè minaccia rovina.

Per la prima volta in vita sua poteva dire d'essere veramente felice.

Il mondo gli pareva migliore che per l'addietro, il sole più caldo e il cielo più sereno. La stessa Serbia gli pareva più cara, dopo che non era più solo sul suolo di essa. I nemici non gli parevano più così minacciosi come prima. La buona fortuna di Natalia doveva ripercuotersi anche sopra di lui: ne era una prova la cooperazione che era stata svelata certo per la simpatia ispirata da Natalia — creatura innocente che non meritava sofferenza. Era indulgente coi suoi ministri, anche quando non lo meritavano molto. La felicità lo aveva reso più buono.

Natalia incominciò ad assuefarsi alle formalità della Corte: non la stancavano più tanto come prima. Cercava di accrescere sempre più le sue voglie per la nazione e pel paese. — Vorrà visitare gli edifici più notevoli della città — disse un giorno Natalia, passando una mano sulla bella fronte di Milan.

— Avrò molto piacere, mia cara Natalia, di farti da ciccone. — Belgrado mi interessa moltissimo per la sua antichità.

MEMENTO

Al nostri abbonati che ancora non hanno rinnovato l'abbonamento facciamo viva preghiera di metterli in regola con l'Amministrazione, poiché **col giorno 23 corr.** si chiuderà l'elenco di quelli che avranno diritto a concorrere all'estrazione dei 6 grandi premi. L'estrazione seguirà il giorno **24 gennaio** improrogabilmente.

UN ALTRO PREMIO

Qualche abbonato ci ha espresso il desiderio di avere un Calendario da muro. Abbiamo provveduto, e siamo in grado di offrire, agli abbonati che lo preferissero al portafoglio, un magnifico Calendario da muro di grande formato tipo elegantissimo, signorile, uscito dal famoso Stabilimento delle Arti Grafiche di Bergamo. N.B. — Come premio semi-gratuito qualunque abbonato può averlo a L. 1.50, l'Amministrazione.

Società Dante Alighieri

Il dott. Tomitano nob. avv. Vittorio, di Oderzo, mancato ai vivi il 30 di ombra passato, lasciò nell'atto di sua ultima volontà lire 200 alla «Dante Alighieri». Il Comitato Udinese, per onorare la memoria del compianto socio, deliberò d'iscrivere fra i soci perpetui della Dante.

Associazione Agraria Friulana

L'Associazione Agraria Friulana è convocata in generale adunanza per domani sabato 9 corr. ora 14 per versare sui seguenti oggetti:

- 1. Comunicazioni della Presidenza.
 - 2. Preventivo 1904.
 - 3. Nomina di 5 consiglieri che scadono per turno e che sono i signori Zambelli dott. Tasio, Rubial cav. dott. Domenico, Someda dott. Carlo, Capellani cav. avv. Pietro, De Toni ing. Lorenzo.
 - 4. Nomina di 3 revisori.
- L'adunanza è aperta al pubblico (stat. art. 23) e si terrà nei locali dell'Associazione Agraria Friulana (Via Rialto N. 2)
- Le onorevoli rappresentanze dei Comuni e degli altri corpi morali contrubuenti in favore dell'Associazione sono invitate a provvedere per la nomina dei rispettivi delegati (art. 23) fornendoli di speciale lettera di rappresentanza.

Nella P. S. E' aperto il concorso per esami, a 14 posti di vice commissario nell'amministrazione della P. S. Occorre la laurea in Legge. Età non inferiore ai 20, né superiore ai 30 anni. Primo stipendio: lire 2000. Tempo utile per la presentazione delle domande a questa Prefettura, 23 febbraio 1904.

Da Bergamo a S. Pietro. La signorina Colomba Ciuffolini che era stata, per undici anni, insegnante di disegno in questa Scuola Normale, è ritornata fra noi, con l'onorifico incarico della direzione del Convitto annesso alla Scuola, ottenendo di far cambio con la signora Pezzi-Fontana, che va da S. Pietro a Bergamo.

All'Ospitale

venne ricoverato il ragazzo Valentino Zamardo, di anni 8, da Basaldolla, che, accidentalmente cadendo, ebbe a riportare la frattura del femore destro. Ne avrà per 45 giorni.

— E a buon diritto deve interessarti, essendo tu una discendente di Tristano — disse Milan in tono scherzoso. — La città di Belgrado rimonta all'epoca dei romani. Fu distrutta dagli avari, ma poi venne riedificata.

Fortuna e disavventura essa deve alla sua meravigliosa posizione geografica. Nel secolo undicesimo fu ora sotto i bizantini, ora sotto gli ungheresi. Sai tu, mia cara, che Belgrado è una delle più forti capitali? E' così ben fortificata, che nessun esercito può prenderla. Murat nel 1440 perdette dinanzi a Belgrado 17.000 uomini. (Continua).

I signori abbonati che hanno versato l'abbonamento per l'anno possono ritirare, in persona o per delegazione, presso l'ufficio del *Giornale*, il *Portafoglio* e l'*Almanacco Illustrato*. Quelli che hanno spedito l'importo per la spedizione di questi premi, vogliono indicarci se non l'hanno fatto, quale dei sette tipi di portafoglio (V. Programma) preferiscono. L'Amministrazione,

La biblioteca mandarono a giorni un articolo.

Conferenza (Scipio). — L'avv. Giovanni Cosattini ed il dott. Piemonte tennero domenica, a Majano, un'apertissima conferenza sul tema «*l'emigrazione*». L'avv. Cosattini, che è un apostolo fervente del segretario dell'emigrazione, può dire di veder coronata l'opera sua d'uno splendido successo. La persona che ci riporta questa notizia, si ricorda d'aver assistito, tre anni fa a Majano, ad atti ostili ed intolleranti contro Vittorio Butta, il quale parlò di un medesimo tema del Cosattini e del Piemonte.

Le idee di solidarietà e di fratellanza hanno dunque fatto breccia anche a Majano, per l'opera lauta ed assidua di oscuri propagandisti sui quali si riversò per tre lunghi anni l'ira di quasi l'intera popolazione. Il Cosattini dimostrò, e l'editorio si convulse, che il segretario mira a tutelare gli interessi, non soltanto dei lavoratori, ma anche quelli dei coltivatori.

Telemozzo, 7 — Lo scapolo di Caneva — Da tre giorni si sono avvisi lo scapolo gli apprendisti della nuova fabbrica di Caneva.

I motivi, più o meno giusti, si devono ascrivere sia ad un sentimento di solidarietà col meccanico zincatore, stato ilconzato per litigi avuti col padrone Yagel, sia per mancanza di qualsiasi compenso per quella quantità di lavoro che essi possono prestare.

Si tratta di muratori che da appena 15 giorni sono entrati nella fabbrica; si dimentica forse che in ogni professione, non escluso la più alta, c'è un primo periodo in cui di deve compiere un pratica necessaria per l'abilitazione a quella data forma di lavoro, senza ottenere alcun compenso? (Rispettiamo l'opinione del nostro ultimo corrispondente; ma su questa teoria, per conto nostro, facciamo riserva. — N. d. R.)

Oggi intanto si sono fatti venire operai da altre parti, e per una eventuale protezione della libertà del lavoro si trova sul posto la forza pubblica. Nessun incidente fortunatamente si è verificato.

Enemonzo, 7 — Conferenza agraria — Ieri il prof. Voglino tenne una conferenza sul bastiamo e sui concimi chimici. Numeroso pubblico intervenne.

Il carnevale si aprì con una musicatissima festa da ballo.

Verzegnis, 8 (rit.) — Nuovo medico. — Col 1 gennaio, in sostituzione del dott. Moro, assunse il servizio medico di questo Comune il dott. Umberto Cocchetti, medico dell'ospedale di Sant'Antonio di Telemozzo.

Cividale, 7 — Rottifichiamo — Nella fretta ieri abbiamo accennato erroneamente che all'armonium sedeva il maestro Teza. Invece, tanto all'armonium quanto al piano accompagnò i piccoli cantanti la gentilissima sig. Alice Strazzolini.

Aggiungiamo poi che è meritavole di encomio anche il sig. G. Zorzone che si occupò nel taglio dei vestiti e che permise ad un suo dipendente di rimanere un giorno a disposizione del Comitato.

Domani per il natalizio della regina, festa... scolastica.

Piccola posta M. P. C., città: ricovrat, grazie, salutii, pubblicheremo. — Corrisp. Telemozzo: va bene; l'Ammin. provvederà; salutii. — Dabie, Portimono: va bene; l'Ammin. non la pigliog; salutoni.

Veggasi in quarta pagina Avviso cartoleria

24 APPENDICE AL FRIULI

SOFIA NABEJDE La tragedia degli Obrenovich Traduzione dal rumeno di ROBERTO FAVA

Il metropolita Michele celebrò la funzione.

Natalia, sapendo il russo, aveva imparato in pochi mesi la lingua serba, taleché intese parola per parola tutto ciò che il metropolita lesse nel servizio religioso.

Dopo la funzione, gli sposi recaronsi al palazzo in carrozza aperta.

Il popolo serbo è per sua natura taciturno e severo ma in quel giorno la bellezza della principessa aveva inebriato tutti. Le strade principali erano affollate d'uomini, donne e fanciulli. Dappertutto era un'allegria schietta e rumorosa, poiché da quell'unione di due giovinette belle e fiorenti il popolo traeva i migliori auspici per l'avvenire della Serbia. Natalia era lieta di questo entusiasmo del popolo, ch'esso considerava

Camera del Lavoro di Udine e Provincia
I metallurgici

La Sezione Metallurgica, convocata in assemblea straordinaria per dare esecuzione al secondo Congresso Nazionale tenuto a Milano, nel quale intervennero 9 ore di lavoro e la ricezione, da parte dell'Ufficio del Lavoro, di statistiche speciali per ciò che riguarda il capitale ed il lavoro nell'industria metallurgica e siderurgica, votava il seguente ordine del giorno:

La Lega metallurgica di Udine, allo scopo di provocare condizioni per le quali la industria metallurgica e siderurgica nazionale possa sviluppare tutta la sua attività produttiva, ed assicurare con ciò i lavoratori sulla loro vita e sul loro sostentamento, ha deciso di:

convincere che sino ad ora lo Stato non abbia mai ed in alcun modo appeso le sue cure allo studio dell'importante e complessivo fenomeno della disoccupazione che da vario tempo ed in varie forme travaglia la classe;

Si rivolge all'Ufficio del Lavoro come l'Ente al quale è demandata specificatamente la funzione statistica, perché:

faccia confronti tra lo sviluppo dell'industria estera con quella Nazionale;

studi le condizioni fatte agli operai dei vari rami dell'industria metallurgica nazionale, in rapporto alle condizioni di vita, di orario e salario, fatte agli operai dell'industria estera;

rilevi le cause del mancato sviluppo dell'industria metallurgica e siderurgica in Italia, rispetto alla produzione agricola e manifatturiera, nonché alla costruzione del materiale nobile ferroviario ed a quanto altro concorra la richiesta di materiale di lavoro per lo Stato;

confronti l'importazione e l'esportazione della materia prima e del materiale grezzo necessario alle industrie stesse, e ciò specialmente in riguardo al mancato ed irrazionale sfruttamento delle risorse naturali esistenti in Italia.

E dalli con questi proprietari di fornii!
Serpeggia una volta ancora — ed è doloroso constatarlo — del giustissimo malumore negli operai panettieri, per il fatto che parecchi padroni, tenendo in un'alta parva della data ed il dovere sancito in una convenzione (due luglio) liberamente accettata, intendono ritornare dal quintaleto (l'ultima conquista operaia) a settimana.

Invochiamo da costoro che sentano un po' la propria dignità e la voce della loro coscienza, e si attingano — a scanso di ripetersi di incescose agitazioni — ai patti che or sono sei mesi appena hanno accettati.

Circolo Speleologico e Idrologico

Ieri sera ebbe luogo l'assemblea generale dei soci presso la sede della Società Alpina Friulana. Il Presidente prof. Masini fece il resoconto dell'andamento del Circolo durante l'anno 1903; disse delle gite e degli studi fatti, dei lavori compiuti, degli intendimenti per l'anno 1904, tra cui principale l' esplorazione delle immani voragini del Cansiglio che si spera di poter iniziare col concorso delle Società di Trieste, Brescia e Bologna.

Quindi venne deliberato di apportare alcune modificazioni allo Statuto sociale e fu discusso ed approvato il bilancio. Procuratosi da ultimo alla elezione delle cariche, risultarono eletti:

Presidente: prof. cav. Masini;
Consiglieri: ing. cav. Odorico Vianesi, ing. cav. uff. G. B. Cantarutti, A. Lazarini, G. Feruglio, R. Cosattini, L. Antonini;
Revisori: G. Bigotti, G. Antonini.

Voci esagerate si erano sparse ieri sera nei pubblici ritrovi: in Poscolle un giovanotto avrebbe tentato di porre fine ai suoi giorni.

Fandonie! Trattavasi dell'epilettico Faggiani, ex assistente postale all'ufficio della stazione, — noto per manomissione raccomandate — che era stato colto da un accesso di delirio. Venne soccorso dai vigili Pegoraro.

Teatri ed Arte.

Teatro Minerva.

ALDO

Questa sera in ricorrenza del genetliaco della regina Elena, grande serata di gala con il teatro straordinariamente illuminato. Nuovo e attraentissimo spettacolo di famiglia.

FRA LIBRI E GIORNALI

«La Domenica del Corriere»

Il num. 2 illustra, in due grandi tavole a colori, la firma della convenzione d'arbitrato franco-italiano a Parigi, ed i funerali di Zanardelli, a Brescia; reca un bel disegno in nero sul capodanno a Roma; due fotografie del più gran ponte del mondo, teste inaugurate a New-York; dodici fotografie di bizzarri disegni formati dalla scintilla elettrica; i ritratti di Zanardelli e della principessa Matilde Bonaparte, ecc. Il testo, vario e interessante, contiene: Le fochie da pollicia; Figure che sommano; L'alcool industriale; Il racconto americano «Come lui fu Beana»; Il seguito del romanzo «Roberto di Montau»; (con i illustr.); In casa o fuori: cronaca per le signore; Verzi; Concorso e giochi a premio, ecc.

In Tribunale

L'inaugurazione dell'anno giuridico

Il discorso del cav. Merizzi
Con la consueta solennità venne ieri inaugurato l'anno giuridico al nostro Tribunale.

L'oratore cominciò dai presenti, non di resto oggi che riferisce nei suoi punti principali il discorso d'occasione, tenuto dal Procuratore del Re cav. Merizzi.

Si limitaremo specialmente nel campo della statistica; poiché la statistica — come premise l'oratore — « non è una semplice enumerazione di cifre; questa può essere fallace e confusa: ed ancorché esatta ed ordinata, riuscire di gran lunga impari alla missione che deve adempiere nello svolgimento dei più interessanti problemi della vita pubblica. Ma si eleva alla dignità di scienza sociale, per quanto secondaria, ed utile, allorché, quando la notizia di fatto, raccolte con metodi semplici e chiari, ed alla stregua di un concetto preciso e determinato, vengono coordinate e raggruppate fra loro in modo da costituire in sé stesse il criterio della realtà loro esattezza, e da rendere manifesta l'espressione finale dell'indagine eseguita, in relazione all'argomento cui deve servire ».

Avvertiamo che i dati esposti si riferiscono a non più oltre del 30 novembre u. s.

GIUSTIZIA CIVILE

Giudici conciliatori

Spiega l'essenza di questa istituzione, il suo perché, il suo compito, le ampie sue competenze.

132 conciliatori del Circondario ebbero nel testè scorso anno ad occuparsi in 781 conciliazioni, conducendo a buon termine 230 di un valore inferiore alle cento lire e 87 di un valore superiore alle cento lire.

Nella sede contenziosa ebbero un carico di 13435 cause, comprese le pendenti alla fine del 1902; 5049 furono esaurite per transazione fuori dell'udienza o per abbandono, 3045 per conciliazione ottenuta all'udienza, 2321 superiori alle 30 lire e 1481 inferiori alle 30 lire finirono con sentenza, 639 rimasero in corso di trattazione per l'anno corrente.

I consigli di famiglia o di tutela convocati ammontano a 170.

Pretori

19 giudici del Circondario ebbero a trattare, in grado di appello dalle sentenze dei conciliatori, 78 cause, delle quali 3 finirono in un compromimento, 81 con sentenza, 14 rimasero sospese.

Quali giudici di prima istanza introltarono 1828 cause, che, colle 401 pendenti alla fine del 1902 danno un carico complessivo di 2229.

Le transate fuori udienza furono 446 e quelle in udienza 129; le sentenze definitive ammontano a 1202; le cause rimaste sospese a 392.

Sui provvedimenti di volontaria ed oneraria giurisdizione costituiscono 80 consigli di famiglia e 89 di tutela permanente, convocandosi dei primi 189 e degli altri 45.

Tribunale civile

Morendo, l'anno 1902 lasciava in eredità passiva 38 cause d'appello inscritte al ruolo di spedizione, alle quali nel corso del 1903 se ne aggiunsero 94. Andarono esaurite senza sentenza: per transazione 4, per diversi motivi 1; furono decise con sentenza 71; ne rimasero pendenti 45.

Quali foro di prima cognizione il 1902 lasciò pendenti cause 151 che, da quelle nuove, furono portate a 653.

Andarono esaurite senza sentenza: 87 per transazione, 77 per altro motivo; le decise con sentenza furono 352 — delle quali solo 39 oltre l'anno — in 152 adienze.

Sulle questioni matrimoniali furono presentate 14 domande di separazione personale, delle quali 3 furono accolte e nessuna ancora respinta.

Sulle procedure di fallimenti alle 19 derivate dal 1892 se ne aggiunsero 8; ne furono chiuse 8 e ne rimangono quindi per il 1904 ancora 19.

Vennero dall'apposita Commissione accolti 318 ricorsi per gratuito patrocinio beneficianti 563 persone; per 110 persone fu negato.

Pubblico Ministero

Diede, su argomenti vari 3292 pareri, oltre ad intervenire alle udienze ed in Camera di Consiglio.

Giustizia penale

E' qui che si riproduce il vero essere della Società, nelle sue turpitudini, nei suoi vizi, nei suoi delitti, dipotendosi il grado di sviluppo, di educazione di moralità del paese nostro, che appunto si desuma dal maggiore o minore rispetto alla legge penale.

E qui l'oratore deplora la triste eloquenza delle cifre, chiedendosi e obbedendo se le leggi imperanti sieno sufficienti alla bisogna.

Le cifre del « gran libro della pa-

nalità legale » sono quest'anno alquanto superiori a quelle dell'anno decorato.

Pubblico Ministero

Le denunce presentate nel 1903 furono 2748, che, con le 318 rimaste sospese nell'anno precedente, fanno 3066; di queste 280 furono nell'archivio per inesistenza di reato, 2688 al Giudice istruttore per procedere in via formale o con conclusioni definitive inviate al Tribunale con richiesta di citazione diretta o direttissima, ovvero inviata, per competenza, ad altra autorità giudiziaria.

Ne rimasero pendenti alla fine d'anno 118.

Le 280 denunce e passate all'archivio comprendono, fra l'altro, i suicidi compiuti: ed anche scitanti tentati.

E qui l'oratore deplora la pubblicità straordinaria, la vivacità di colorito nella descrizione che oggi si dà a simili piaghe sociali e con effetto deleterio nelle masse.

Pretori

Gli imputati citati all'udienza furono 1923. Vennero esauriti 1887 procedimenti.

Gli imputati prosciolti furono: 194 per inesistenza di reato, 8 per cause escludenti l'imputabilità, 7 per mancanza di querela nel corso di azione privata, 390 per remissione della parte lesa, 210 per essere l'imputato o non autore o non provato autore della realtà, 120 per altri motivi e 13 per assenza da pena.

I condannati furono: 509 alla reclusione non oltre un mese, 45 da uno a tre mesi, 2 da tre a sei; 12 alla detenzione per non più di un mese, 7 da un mese a tre mesi; 184 alla multa fino a lire 50 e 68 oltre detta somma; 83 agli arresti sino a giorni 5, 51 da 6 giorni a un mese, 4 da uno a tre mesi, 7 da tre mesi ad un anno; 577 all'ammonda non maggiore di 50 lire e 43 oltre le 50 lire; 18 furono le sostituzioni delle pene e 5 le sospensioni dalla professione o dall'arte.

Sono poi enumerati i lavori di istruzione.

Le sentenze penali pronunciate furono 1653, delle quali: 414 appartenenti al Pretore di Udine 1° mandamento, 304 a quello di Cividale, 109 a quello di Codroipo e 98 a quello di Latisana.

L'Ufficio d'istruzione

esaurì 2003 dei 2119 procedimenti di cui ebbe incarico: 349 con ordinanza di non luogo a procedere per essere ignoti gli autori, 384 idem per altri motivi, 1070 con rinvio al magistrato ordinario penale od altra autorità.

Gli imputati sempre a piede libero furono 1805, in libertà provvisoria 22, detenuti 224, i latitanti 2.

I detenuti per oltre un anno, prima della sentenza, furono 8.

Fra i vari reati se ne ebbero: 38 contro il buon costume, 2 omicidi volontari, 113 lesioni personali volontarie, 114 diffamazioni ed ingiurie, 1083 furti 5 rapine e 70 truffe.

Tribunale penale

Vennero trattate 605 cause, delle quali 306 per citazione diretta o direttissima.

Gli imputati furono 715, dei quali 218 vennero prosciolti e 484 condannati e cioè: 332 alla reclusione, 12 alla detenzione, 135 alla multa, 2 alla ammonda 28 alla vigilanza speciale; per 4 fu aggiunta la interdizione dai pubblici uffici.

Trattò pure 125 cause di secondo grado, interessanti 152 imputati.

Le sentenze confermate furono 65.

Corte d'Assise

Si ebbero 16 procedimenti con 23 accusati.

Gli assolti per verdetto negativo dei giurati furono 11, i condannati 12, dei quali 10 alla reclusione, 1 alla detenzione e 1 all'arresto.

I reati erano: 7 contro il buon costume e l'ordine nelle famiglie, 2 contro la fede pubblica, 4 omicidi volontari, 3 lesioni volontarie, e 3 contravvenzioni.

Accenni speciali

A questo punto l'oratore, senza formulare pronostici o avanzare giudizi sulla criminalità della popolazione del circondario, ricorda l'assassinio di Godia e l'efferato delitto di Teor, due delitti che per la loro efferatezza destarono il più vivo raccapriccio.

Ricorda infine il delitto di Beano e dopo aver tributato alle vittime il più sincero rimpianto, fa voti perché a suo tempo sia fatta giustizia contro coloro che si resero benché involontariamente colpevoli di tanta sciagura, col l'augurio che ogni responsabilità sia secondo giustizia colpita, dovunque essa sia — e sopra chiunque pesi.

Ha quindi parole di alta riverenza verso il defunto Zanardelli « grande maestro e guida » che ha l'alto merito dell'attivazione legislativa, opera che assume le proporzioni di un gran fatto politico siccome rassodante viemaggiormente i vincoli fra le varie provincie d'Italia.

Chiude affermando la sua convinzione

che nell'anno testè decorso la Giustizia fu amministrata con scienza e coscienza ed ha parole di elogio alla nostra magistratura ed a quanti favorirono la civile opera sua.

Invita quindi l'illmo sig. Presidente a dichiarare inaugurato l'anno giuridico 1904, ciò che il presidente Lupati fa, con la formula di uso.

La morte di un veterano

Ieri l'altro, 6, a Milano, morì il friulano Angeli Nicolò nato a Cesolans nel 1825.

Negli anni 1848-49 fu a Venezia fra i difensori prima nell'artiglieria di marina e poscia nella fanteria, distinguendosi per coraggio dimostrato in parecchie azioni militari.

Fu socio del Sodalizio friulano dei Veterani e Reduci fin dal 1875.

Procuremento di un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascun amico del Friuli.

E MERCATALI dir. propr. respons.

AVVISO D'ASTA

La Cooperativa Muratori di Udine fa noto

che il giorno 15 corr. davanti al R. Tribunale di Udine Sez. I alle ore 10 ant. avrà luogo la vendita al pubblico incanto di una casa di recente costruzione di proprietà della sig. De Luca Anna maritata Lastani sita al Via Bernardo de Rubeis Udine (Esterno) mappale n. 1501 B.

L'incanto si effettuerà in unico lotto e verrà aperto sul dato di lire 7450 offerte dall'esecutore.

ALBERTO RAFFAELLI

Chirurgo-dentista

della Scuola di Vienna
UDINE - Piazza S. Giacomo - UDINE

OPERAZIONI CHIRURGICHE

* e protesi dentaria moderna. *

Visite e consulti dalle 8 alle 17

Sopra scarpe gomma

presso il Negozio

Biciclette e Macchine da Cucire

Teodoro De Luca

in Via Daniele Manin, N. 10

a prezzi di fabbrica

Prof. Ettore Chiaruttini

Specialista per le malattie interne e nervose

Consultazioni dalle 13 alle 14

Piazza Mercatouovo (S. Giacomo) n. 4.

Acqua di Petanz

eminentemente preservatrice della salute

dal Ministero Ungherese brevettata LA SALUTARE; 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Saggione medico del defunto Re Umberto I — uno del comm. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III — uno del cav. Gius. Lapponi medico di S. S. Leone XIII — uno del prof. comm. Guido Baccelli, direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubbl. Istruz. Concessionario per l'Italia A. V. RADDU - Udine.

Banca Cooperativa Udinese

Società Anonima.

Capitale Sociale illimitato e Riserve a 31 dicembre 1901 Lire 321,076.17.

(Via Paolo Sarpi N. 3).

La Banca fa le seguenti operazioni con soci e con non soci:

Interessi su depositi di danaro:

a Risparmio con Libretti al Portatore e Nominativi . . . 3 1/2, 3 3/4 e 4 %

a Conto Corrente Netto di Rischio

a Piccolo Risparmio con Libretti al Portatore e Nominativi 4 %

Sui depositi vincolati a scadenza fissa e sui Buoni di Cassa

interessi da convenirsi.

Alle Società di Mutuo Soccorso e Cooperative, interessi di favore.

NB. I libretti tutti sono gratuiti. — Gli interessi decorrono col giorno, non festivo, seguente a quello del versamento.

Sconto Cambiali a 2 firme, sino a 6 mesi, interesse

5 a 6 % a seconda delle scadenze, esclusa qualsiasi provvigione.

Conti Correnti garantiti ed anticipazioni su valori, interesse 5 a 5 1/2 %.

Servizio di Cassa e di Custodia per conto terzi.

Assegni, gratuiti, del Banco di Napoli.

Lotteria Esposizione UDINE Premi 1500
PER
LIRE 40,000.00

Prossima Estrazione
I premi sono visibili dalle 8 alle 19 nel locale Bioncelli - Piazza Mercatouovo
I premi sono convertibili in danaro
I biglietti da Lire UNA sono ottenibili alla Sede del Comitato Via Prefettura 11 — presso la Cassa di Risparmio di Udine nonché presso le Banche e Cambiavalute di Città e Provincia.

MAGNESIA POLLI
Calcinata - Pesantissima - Purgativa - Infrescante
La Magnesia Polli è assolutamente insapore ed attivissima sotto piccol volume. Combatte la Stitichezza, i Disturbi Gastrici, Bruciori allo stomaco, le Infiammazioni Intestinali.
Dose purgativa L. 0.30
Maccone da Lire 1 e da Lire 2
Diploma di benemerenza all'Esposizione di Udine
Venduto e depositato esclusivo presso la Farmacia San Giorgio di Ziliani, Piazza Garibaldi, Udine.

SEGRETO
per far crescere capelli e baffi in pochissimo tempo. Pagamento dopo il risultato. Scharimenti scrivere **Giulia Conte**, Vico Catari a S. Eligio, 3, NAPOLI.

MERGOLIO CON GOMMIL RIGER CONTRO L'ANELLA
Rubrica utile v. quarta pagina

Le inserzioni per il "Friuli", si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.

AMARO BAREGGI
a base di FERRO-CHINA-RABARBARO
PREMIATO CON MEDAGLIE D'ORO E DIPLOMI D'ONORE

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del Rabarbaro, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo Ferro-China.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. - Prondendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.
Vendesi in tutte le Farmacie, Drogheria e Liquoristi.

Il Chimico farmacista G. Bareggi è pure l'unico preparatore del vero e rinomato FLUIDO, rigeneratore delle forze dei cavalli, delle antiche polveri contro la bolsaggine dei cavalli e buoi, dell'Infallibile Estirpatore di Calli e delle Pillole Balsamiche che guariscono prontamente qualunque Tosse.

DEPOSITO PER UDINE alle farmacie GIACOMO COMESSATTI e L. V. BELTRAME «Alla Loggia» piazza Vitt. Em.

Dirigete le domande alla Ditta: E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA

Rubrica utile
per i lettori

Table with columns: Partenze, Arrivi, Ferrovie. Lists train schedules for various routes like Udine-Venezia, Udine-Trieste, etc.

Servizio delle corriere
Per Cividale - Recapito all'Aquila...
Per Nimis - Recapito idem...
Per Fossolò, Mortegliano, Castions...

Mercato dei valori
Camera di Commercio di Udine
RENDITA 5% 102 05
RENDITA 4% 101 15
RENDITA 3% 74 50

TIPOGRAFIA E CAROLIERIE
MARCO BARDUSCO - UDINE
MERCATOVECONIO VIA PREFETTURA VIA CAVOUR
SPECIALITÀ
in scatola carta da lettere e cartoncini fantasia, papeters, notes...

Table with columns: Udine, S. Giorgio, Venezia, Trieste, Tramvia a vapore. Lists various services and schedules.

TORD-TRUPE
Infallibile distruttore dei topi, sorci, talpe. - Raccomandati perchè non pericolosi per gli animali domestici come la pasta badese ed altri preparati.

Borsa di Milano
Gennaio 7
Rend. It. 5.00 102.10
Rend. It. fine mese 102.30

La Migliore tintura del Mondo riconosciuta per tale ovunque è
L'Acqua della Corona
preparata dalla premiata profumeria Antonio Longega

La specialità del giorno
PETROLINA
A BASE DI PETROLIO INODORO
soavemente profumato
per far crescere i capelli ed arrestarne la caduta

ACQUA della CORONA
Potente ristoratore
dei capelli e della barba
Questa nuova preparazione della premiata profumeria Antonio Longega, non essendo non delle solite tinture, possiede tutte le facoltà di ridonare ai capelli ed alla barba il loro primitivo e naturale colore.

Signore !!!
I capelli di un colore biondo dorato sono i più belli perchè questo ridona al viso il fascino della bellezza, ed a questo scopo risponde splendidamente la meravigliosa
ACQUA D'ORO
preparata dalla Prem. Profumeria ANTONIO LONGEGA